



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 567

Prot. n. 11/2020-D

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Indicazioni alle istituzioni scolastiche e formative, provinciali e paritarie, del primo e del secondo ciclo, connesse alla prosecuzione del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Il giorno **30 Aprile 2020** ad ore **10:40** nella sala delle Sedute in videoconferenza in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**MARIO TONINA**  
**MIRKO BISESTI**  
**ROBERTO FAILONI**  
**MATTIA GOTTARDI**  
**STEFANIA SEGNANA**  
**ACHILLE SPINELLI**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**LUCA COMPER**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

- In data 30 gennaio 2020 l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.
- Il Consiglio dei Ministri, con deliberazione di data 31 gennaio 2020, ha dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- Con decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, concernente "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", è stato previsto all'articolo 3 che tali misure di contenimento siano adottate con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della Salute. In attuazione del citato articolo 3, in base all'evoluzione dell'epidemia da COVID-19, sono stati emanati D.P.C.M. recanti misure di contenimento e di contrasto della diffusione del virus, le quali si applicano anche alle Province autonome di Trento e di Bolzano, compatibilmente con i rispettivi Statuti e le relative norme di attuazione.
- Considerata l'evoluzione della situazione epidemiologica sono stati emanati il D.P.C.M. 9 marzo 2020 che ha esteso a tutto il territorio nazionale le misure di cui al precedente D.P.C.M. 8 marzo 2020, in particolare disponendo la sospensione delle attività didattiche, successivamente prorogata con D.P.C.M. 22 marzo 2020, 1 aprile 2020, 10 aprile 2020 e tuttora in corso.
- In conseguenza e in conformità ai decreti del Presidente del consiglio dei Ministri, il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha emanato proprie ordinanze. In particolare con le ordinanze del 22 febbraio 2020 prot. 122695/1, 24 febbraio 2020 prot. 125456/1, 28 febbraio 2020 prot. 40850/1, 6 marzo 2020 prot. 153612/1, 3 aprile 2020 prot. 19652/1, 13 aprile 2020 prot. 207376 è stata disposta, e progressivamente prorogata, la sospensione delle attività didattiche in tutte le scuole di ogni ordine e grado, prevedendo dal 6 marzo 2020 prot. n. 153612 la chiusura dei servizi educativi per l'infanzia rivolti alla fascia 0-6 anni, ulteriormente prorogata con ordinanza del 15 aprile 2020 prot. n. 211412.
- Nell'intento di promuovere la maggiore omogeneità possibile di applicazione fra le istituzioni scolastiche e formative del sistema provinciale, il Dipartimento istruzione e cultura ha emesso circolari gestionali ed applicative che si sono susseguite per supportare il sistema scolastico nell'organizzazione delle attività, nel rispetto delle misure di prevenzione. Parimenti la Sovrintendente scolastica ha provveduto ad inviare comunicazioni alle istituzioni scolastiche e formative, per fornire prime indicazioni sull'attuazione della didattica a distanza e per evidenziare la necessità che i competenti organi delle stesse provvedano a rimodulare i criteri di valutazione degli studenti tenuto conto della straordinarietà del periodo che ha investito la comunità scolastica nella sua interezza.
- Nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, anche in coerenza con le indicazioni operative diramate dal Ministero dell'istruzione, le strutture facenti parte del Dipartimento istruzione e cultura hanno focalizzato il proprio supporto alle istituzioni scolastiche e formative in merito all'organizzazione delle attività didattiche a distanza, al fine precipuo di garantire il diritto all'istruzione per tutti gli studenti e le studentesse, riconoscendo alla scuola anche il ruolo di strumento fondamentale per mantenere vive le relazioni sociali del gruppo classe, in questa fase straordinaria ed emergenziale. Nel contempo si è richiamata la necessità di

una particolare attenzione da parte delle scuole nel valutare l'adeguatezza e la sostenibilità delle azioni messe in campo anche in termini evolutivi, sia sotto il profilo metodologico, sia considerando il coinvolgimento equilibrato delle diverse discipline, avuto riguardo delle specificità delle esigenze nei diversi gradi di scuole (circolari 4 marzo 2020 prot. n. 145350, 9 marzo 2020 prot.n. 151540, 19 marzo 2020 prot.n. 175622, 24 marzo 2020 prot.n. 180054).

- Inoltre, nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza nelle istituzioni scolastiche e formative, al fine di offrire la necessaria tutela agli studenti con bisogni educativi speciali, ancora una volta a più alto rischio di esclusione dal diritto costituzionalmente garantito all'istruzione, gli interventi rivolti alle alunne e agli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali sono stati fin da subito rimodulati e riprogrammati prevedendo in un primo momento interventi individualizzati o domiciliari, se e quando compatibili con le misure di prevenzione, ed in un secondo momento, in seguito alle prescrizioni di isolamento sociale, attivando interventi a distanza. (circolari prot. n. 161110 del 10 marzo 2020, n. 167205 del 12 marzo 2020, n. 168336 del 13 marzo 2020, prot. n. 0180054 del 24 marzo 2020 e per ultimo prot. n. 196112 del 3 aprile 2020).
- In coerenza con le disposizioni nazionali e provinciali previste per la prevenzione del contagio, l'intento delle strutture facenti parte del Dipartimento istruzione e cultura, espresso attraverso le comunicazioni e le circolari diramate e pubblicate sul sito istituzionale, è stato quello di creare nuove strategie e forme di sinergie con le istituzioni scolastiche e formative al fine di continuare a garantire l'elevata qualità del sistema educativo del Trentino, attraverso il soddisfacimento dell'interesse primario all'istruzione di tutti gli alunni e alunne avendo cura di raggiungere l'obiettivo del successo formativo e la piena integrazione e inclusione, riservando, in ragione di ciò, una particolare attenzione anche agli studenti e alle studentesse che si trovano, o si vengono a trovare a causa dell'emergenza, in condizione di fragilità.
- Con nota di data 23 aprile 2020 prot. n. 0226458, sono state fornite delle prime indicazioni in relazione alla fase conclusiva dell'anno scolastico e formativo, che vede i consigli di classe impegnati nella valutazione degli apprendimenti, nella quale è stata posta in evidenza l'esigenza di una ridefinizione dei criteri della valutazione finale, alla luce della specificità della didattica a distanza.

Protraendosi il regime di sospensione delle attività didattiche, si ritiene ora necessario confermare le indicazioni per la gestione delle attività in regime di sospensione delle attività didattiche in presenza, già impartite con gli atti citati, e implementarle con ulteriori indicazioni, secondo quanto previsto nell'allegato 1) alla presente deliberazione, in materia di:

- disposizioni per l'attivazione della didattica a distanza;
- valutazione degli apprendimenti e della capacità relazionale;
- disposizioni per la validità delle riunioni degli organi collegiali delle scuole in videoconferenza.

Tutto ciò premesso

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la legge provinciale legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino);
- vista la legge provinciale 21 marzo 1977 n. 13 (Ordinamento delle scuole dell'infanzia della provincia autonoma di Trento)
- visto il DPP 7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg (Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo)
- visto il DPP 8 maggio 2008 n. 17-124 Leg (Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, art. 74 L.P. 7 agosto 2006 n.5);
- visti i DPCM di data 23 febbraio 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 1 aprile 2020, 10 aprile 2020;
- visto il decreto legge "Cura Italia" del 17 marzo 2020, n. 18 convertito in legge in data 24 aprile 2020 ed in particolare l'articolo 73, comma 2 bis ;
- visto il decreto legge dell'8 aprile 2020 n. 22 "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato";
- viste le ordinanze del Presidente della Provincia Autonoma di Trento di data 22 febbraio 2020 prot. 122695/1, di data 24 febbraio 2020 prot. 125456/1, 28 febbraio 2020 prot. 40850/1, 6 marzo 2020 prot. 153612/1, 12 marzo 167326, 3 aprile 2020 prot. 19652/1, 13 aprile 2020 prot. 207376 e 15 aprile prot. 211412;
- vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di data 24 aprile 2020 n. 517 che ha approvato il disegno di legge concernente "*Ulteriori misure di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- visti gli atti e i provvedimenti citati in premessa;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di confermare le indicazioni per la gestione delle attività in regime di sospensione delle attività didattiche in presenza, già impartite con gli atti citati in premessa;
2. protraendosi il regime di sospensione delle attività didattiche, di approvare, in connessione con le disposizioni nazionali, ulteriori indicazioni, secondo quanto previsto nell'allegato 1) alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, in materia di attivazione della didattica a distanza, di valutazione degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti, di validità delle riunioni degli organi collegiali delle scuole in videoconferenza;
3. di dare atto che dall'applicazione del presente provvedimento non derivano ulteriori oneri a carico del bilancio provinciale;
4. di dare diffusione a questo provvedimento a tutte le istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie del sistema scolastico del Trentino.

Adunanza chiusa ad ore 12:40

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 ALLEGATO 1)

IL PRESIDENTE  
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE  
Luca Comper

## ALLEGATO 1)

### DISPOSIZIONI PER L'ATTIVAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche in presenza, al fine di garantire il diritto all'istruzione, le istituzioni scolastiche e formative del primo e del secondo ciclo, nell'ambito della loro autonomia, attivano modalità di apprendimento a distanza, utilizzando strumenti digitali per favorire la produzione e la condivisione di contenuti in collegamento sincrono o asincrono tra docenti e studenti, con particolare riguardo agli studenti con bisogni educativi speciali.

Il Dipartimento istruzione e cultura monitora l'effettivo stato di attuazione delle azioni promosse dalle istituzioni scolastiche e formative per garantire le modalità di apprendimento a distanza nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza. Gli esiti del monitoraggio sono funzionali ad attivare misure di intervento nelle situazioni di eventuale criticità e in previsione di una prosecuzione della didattica a distanza.

### LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLA CAPACITÀ RELAZIONALE

L'attività di valutazione svolta in modalità a distanza garantisce il rispetto dei principi previsti dall'articolo 2 del DPP 7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg. "Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo (articoli 59 e 60, comma 1, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

I docenti e i consigli di classe provvedono a revisionare le progettazioni didattiche definite a inizio anno scolastico per adattare gli obiettivi di apprendimento, le metodologie e gli strumenti alle modalità della didattica a distanza.

Per tener conto delle mutate condizioni determinate dalla didattica a distanza, il collegio dei docenti adotta un provvedimento per integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti, in attuazione della competenza allo stesso attribuita dall'articolo 15 del DPP 7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg.

### DISPOSIZIONI PER LA VALIDITÀ DELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI DELLE SCUOLE IN VIDEOCONFERENZA

Come previsto anche dalla normativa statale adottata al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza, le sedute degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche e formative del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione professionale, possono svolgersi in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia stata prevista negli atti regolamentari interni, identificando con certezza i partecipanti e assicurando la regolarità dello svolgimento delle sedute.